



VERBALE DELL'ESITO CONCLUSIVO
DEI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE

AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 2 DL 174/2012 conv in L.213/2012.
PRIMO QUADRIMESTRE 2015

Indice:

ESTRAZIONI

ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

VIZI, IRREGOLARITA'E CRITICITA' RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI
VALUTAZIONI
INDICAZIONI FINALI

ESITO CONTROLLO SU PROCEDURE NEGOZiate, COTTIMI FIDUCIARI E AFFIDAMENTI
DIRETTI

ESITO CONTROLLO SU ORDINANZE TEMPORANEE PER TRAFFICO E VIABILITA' (SETTORE
P.M.)

ESITO CONTROLLO SUI PROVVEDIMENTI DI ACCESSO AGLI ATTI (SETTORE P.M.)



Visto il regolamento di organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 30.01.2013;

Visto, altresì, l'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del Segretario generale prot. n. 30050 del 30/06/2015 con il quale si prevede di svolgere l'attività di controllo amministrativo ex-post per l'anno 2015 sulle seguenti tipologie di atti:

-determinazioni dirigenziali: (con estrazione di un campione pari al 10% di ciascuna posizione dirigenziale);

-procedure negoziate, cottimi fiduciari, affidamenti diretti (con estrazione di un campione pari al 10% delle determinazioni);

-ordinanze temporanee per traffico e viabilità-settore PM-(con estrazione di un campione pari al 5%);

-provvedimenti di accesso agli atti-settore PM:- (con estrazione di un campione pari al 10%);

-procedure di concorso per assunzioni a tempo indeterminato-settore e Risorse Umane:- al momento dell'estrazione dei campioni nessuna procedura di questo tipo era conclusa.

Dato atto che per ciascuna tipologia si prevede di controllare quanto segue:

1) determinazioni dirigenziali (attraverso l'utilizzo di apposita scheda di rilevazione):

- presenza degli elementi essenziali;
- competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato e dell'organo che lo ha adottato;
- completezza dell'oggetto e coerenza con il dispositivo;
- presenza dei riferimenti normativi e regolamentari;
- sufficienza, congruità e non contraddittorietà della motivazione e sua coerenza con il dispositivo;
- attuazione degli atti di programmazione dell'ente;
- correttezza e comprensibilità della redazione in relazione ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia;
- rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37);
- rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- pubblicazione dell'atto;

2) procedure negoziate, cottimi fiduciari, affidamenti diretti:

- applicazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non discriminazione;
- applicazione del Regolamento allegato "E" alla delibera di giunta regionale E-R- n. 1388/2013 inerente ai Piani annuali 2013-2014 Opere pubbliche –beni culturali, edilizia scolastica, università, per tutto ciò che concerne le procedure inerenti gli eventi sismici di maggio 2012;
- utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), Convenzioni Consip e Intercent-ER;
- applicazione delle norme contenute nel Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con delibera di consiglio comunale n.72 dell'11.07.2013;
- procedure di verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza (D.Lgs 33/2013)

3) ordinanze temporanee per traffico e viabilità-settore PM-

- richiami normativi che supportano l'emissione dell'ordinanza;
- motivazione dell'atto;

4) accesso agli atti –settore PM-;

- attività di verifica della presenza nell'istanza dei requisiti previsti dagli articoli 22 e seguenti della L.241/90;
- rispetto del termine di 30 gg;
- gestione del ruolo dei contro interessati.

ESTRAZIONI

Considerato che i campioni casuali riferiti agli atti da controllare relativamente al 1° quadrimestre 2015, sono stati estratti in data 9/07/2015, come si desume dal relativo verbale prot.n. 32182/2015 e vengono di seguito elencati:

n. 29 determinazioni dirigenziali suddivise per posizione dirigenziale come di seguito riportato in tabella:

tab. 1 numero di atti estratti e controllati suddivisi per il/i settore/i di ciascun dirigente:

SETTORE/I	NUMERO DETERMINAZIONI CONTROLLATE
Socio -sanitario	9
Lavori pubblici	3
Finanze, bilancio, controllo di gestione	2
Ambiente	1
Restauro Conserv.Patrimonio-Cultura	1
Segreteria Organi Istituzionali	1
Direzione Generale - Sistemi Informativi Associati (SIA)-	4
Risorse umane	6
Istruzione	1
Polizia municipale	1
Totale	29

n.4 determinazioni riferite alle procedure negoziate, cottimi fiduciari e affidamenti diretti di cui 2 del settore Sistemi Informativi Associati, 1 della Direzione generale e 1 Segreteria Organi Istituzionali (Comunicazione) ;

n.10 ordinanze temporanee per traffico e viabilità del settore Polizia Municipale;

n.3 provvedimenti di “accesso agli atti” del settore Polizia Municipale;

ESITO CONTROLLI SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI
--

VIZI, IRREGOLARITA'E CRITICITA' RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI

La griglia per la valutazione delle determinazioni dirigenziali è la medesima utilizzata lo scorso anno.

Si tratta della scheda di valutazione introdotta il primo anno (2013) con l'atto organizzativo del segretario generale prot. n.11789 del 05/04/2013, modificata in parte l'anno successivo (2014) con atto organizzativo del segretario generale prot.n.18078/2014.

Si riportano di seguito alcune tabelle e grafici, riferite ai dati emersi dal controllo delle determinazioni dirigenziali:

tab.2: numero di criticità/irregolarità riscontrate per tipologia, rispetto al numero di atti controllati:

	ELEMENTI SOGGETTI AL CONTROLLO	SI	NO
1	L'atto è completo in quanto sono presenti gli elementi essenziali?	29	0
2	<i>L'atto è di competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato ? E' adottato dall'organo competente ?</i>	28	1
3	L'oggetto è completo e coerente con il dispositivo?	29	0
4	Sono presenti i riferimenti normativi e regolamentari?	28	1
5	<i>La motivazione è sufficiente e congrua, non contraddittoria? Il dispositivo è coerente con la motivazione?</i>	28	1
6	Il provvedimento dà attuazione agli atti di programmazione dell'ente?	28	1
7	Il testo del provvedimento è redatto correttamente ed è comprensibile? Risponde cioè ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia?	23	6
8	<i>Sono stati ottemperati gli adempimenti in materia di trasparenza D.Lgs. 33/2013? (es pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37)</i>	28	1
9	Il procedimento è stato concluso entro i termini?	29	0
10	<i>L'atto è stato pubblicato ?</i>	29	0

**grafico 1) numero di atti con criticità rispetto al numero di atti controllati
-1° quadrimestre 2015-**

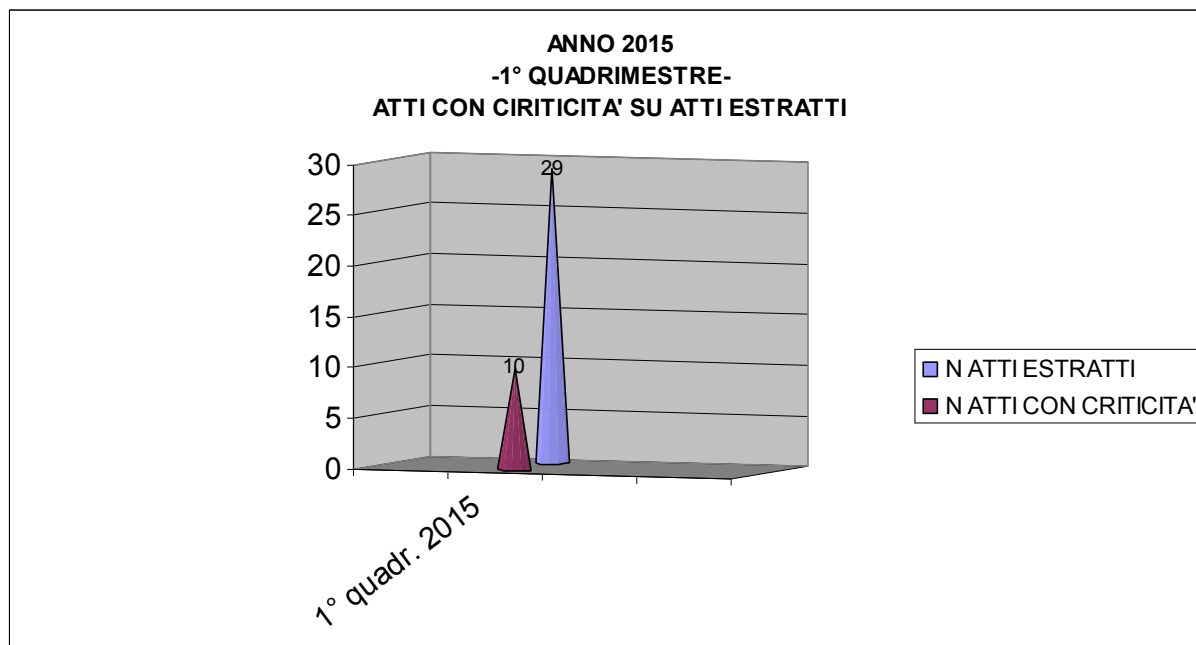


grafico 2) numero di atti con criticità su numero di atti controllati suddivisi per dirigente/settore -1° quadrimestre 2015-

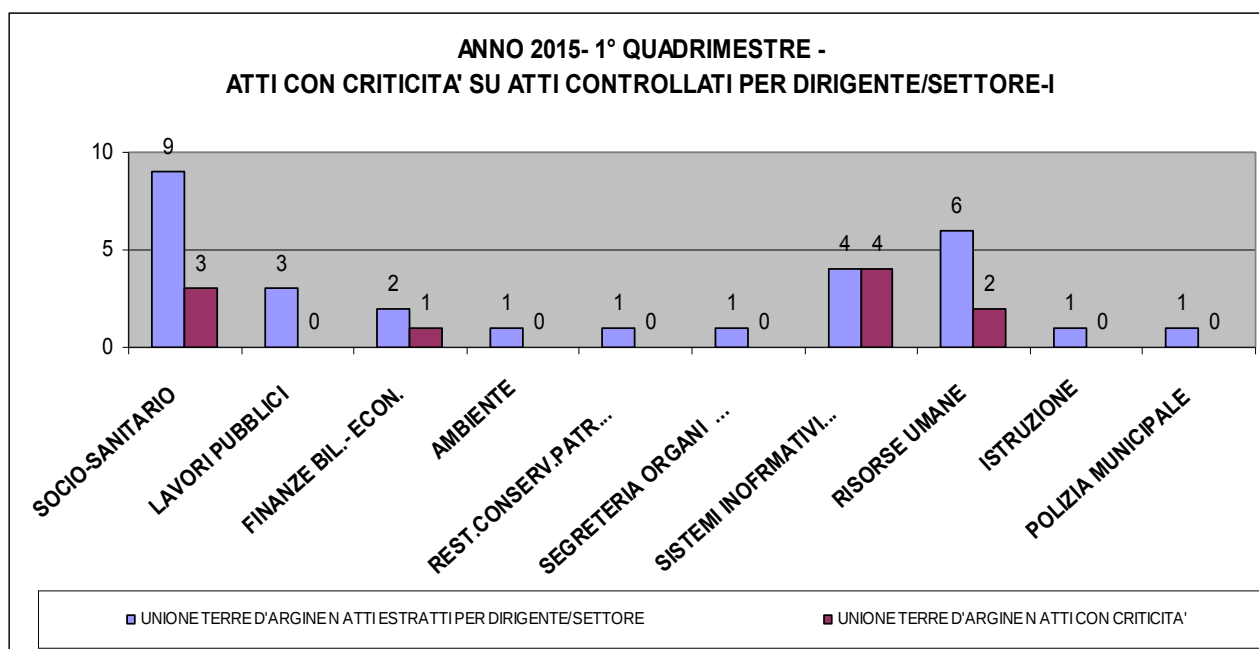
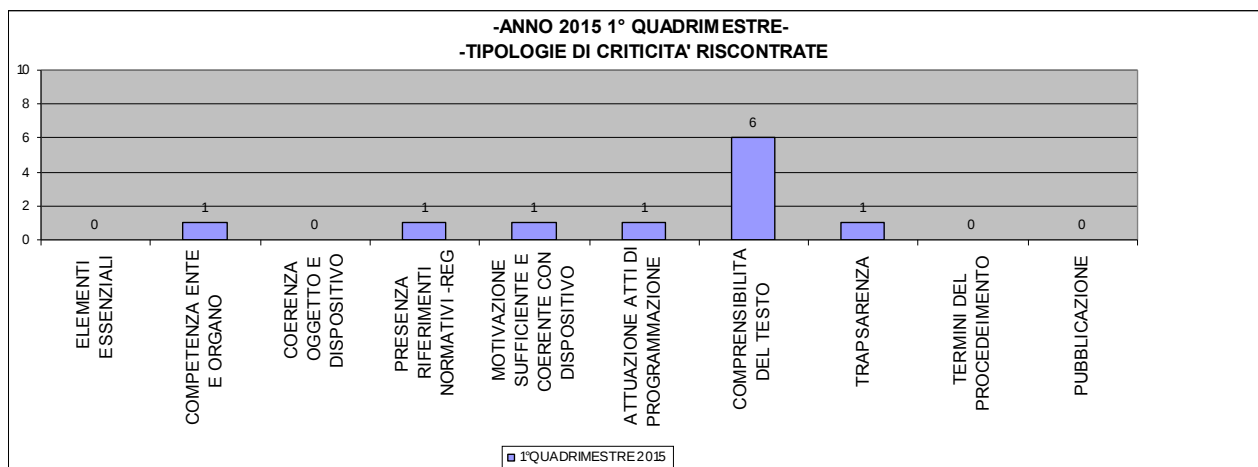


grafico 3) confronto tra le tipologie di criticità -1° quadrimestre 2015-



VALUTAZIONI

Gli atti controllati del primo quadrimestre 2015 risultano privi di vizi di legittimità, in quanto posti in essere dal soggetto competente, non contrari alla legge e correttamente motivati, sebbene in un caso sia emerso un dubbio sulla competenza dell'organo in relazione a parte del contenuto dell'atto.

La percentuale di atti su cui si riscontrano criticità è appena superiore al 30%, in linea con le percentuali riscontrate nei trimestri dell'anno 2014.

Il problema più frequente rimane quello della redazione del testo e della sua intelligibilità (6 determinazioni su 29 vedi tab.2). Sull'argomento le indicazioni fornite nei precedenti verbali si considerano pertinenti anche in questa sede (si faccia in particolare riferimento al "*vademecum per la redazione degli atti amministrativi*" inserito nel verbale esito dei controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti estratti del 2° trimestre 2014 prot. 48447/2014).

Le altre criticità emerse dal controllo sugli atti di questo primo quadrimestre riguardano rispettivamente :

- in una determinazione la mancanza di un riferimento normativo importante a supporto del dispositivo;
- in una determinazione la motivazione che viene espressa in modo tautologico ed il richiamo incongruo all'attuazione di un provvedimento di programmazione;
- infine, in una determinazione il mancato corretto adempimento in materia di pubblicazione dell'atto ai sensi del D.Lgs 33/2013 (la pubblicazione viene effettuata in base all'art.23 anziché all'art.26).

A ciascun dirigente sono già state consegnate le schede di rilevazione delle determinazioni dirigenziali di propria competenza.

INDICAZIONI FINALI

Durante i controlli di questo quadrimestre non sono emerse particolari indicazioni di interesse generale da trasmettere a tutti i settori, diverse da quelle già inserite in precedenti verbali.

Rimane pertinente ed adeguata in questa sessione l'indicazione data all'interno del verbale esito dei controlli successivi di regolarità amministrativa riferiti al terzo trimestre 2014, "*coerenza*



terminologica nell'ambito delle gare d'appalto" che ha l'obiettivo di fare chiarezza sulla terminologia appropriata contenuta nel Codice dei Contratti approvato con d. lgs. 163/06 e s.m.e i.

In aggiunta a quanto formulato in quella nota, alla luce degli esiti del controllo della presente sessione, preme porre attenzione sulla distinzione tra due procedure basate su presupposti giuridici e iter specifici, che a volte, invece, vengono confuse e/o utilizzate indistintamente.

Si tratta:

1) dell'affidamento diretto disciplinato dall'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e dal vigente Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia del Comune di Carpi (applicabile all'Unione Terre d'Argine in virtù dell'art.49 dello Statuto dell'Unione Td'A);

2) della procedura negoziata senza previa presentazione del bando disciplinato dall'art. 57 c.2 lett.b) del D.Lgs. 163/2006;

La seconda, a differenza della prima non rientra tra le procedure di acquisizioni di lavori forniture e servizi in economia ed è caratterizzata dal fatto che, come recita il suddetto comma, è consentita *"qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato"*. Delle **ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi** ne va data prova in modo inequivocabile, con motivazioni che argomentino chiaramente che si è all'interno di questa fattispecie.

ESITO CONTROLLO SU PROCEDURE NEGOZiate, COTTIMI FIDUCIARI E AFFDAMENTI DIRETTI

Come ricordato nella sezione "estrazioni" del presente verbale, il campione delle determinazioni riferite alle **procedure negoziate, cottimi fiduciari e affidamenti diretti** ha dato come esito l'estrazione di 4 determinazioni i cui oggetti si riportano di seguito :

n. 15 del 19/01/2015 Affidamento diretto del servizio di manutenzione e assistenza delle attrezzature che compongono il Sistema della Videosorveglianza dell'Unione delle Terre d'Argine per il periodo 01.01.2015 28.02.2015;

n. 112 del 20/02/2015 Servizio di fornitura di prodotti a stampa digitale per uffici e servizi dell'Unione delle Terre d'Argine dal 1° febbraio 2015 al 31 gennaio 2016. Affidamento della fornitura tramite Mepa alla ditta Ikone srl (CE) e impegno della spesa;

n. 166 del 11/03/2015 Affidamento diretto del servizio di manutenzione e assistenza delle attrezzature che compongono il Sistema della Videosorveglianza dell'Unione delle Terre d'Argine per il periodo 01/03/2015 - 31/12/2016;

n. 166 del 11/03/2015 Affidamento diretto del servizio di manutenzione e assistenza delle attrezzature che compongono il Sistema della Videosorveglianza dell'Unione delle Terre d'Argine per il periodo 01/03/2015 - 31/12/2016;

In riferimento agli elementi sui quali si è basato il controllo, sono emerse diverse considerazioni che sono state oggetto di approfondite note inviate ai dirigenti di settore in tema di: applicazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non discriminazione, utilizzo del MePa; corretta applicazione delle norme contenute nel Regolamento per i lavori, forniture e servizi in economia approvato dal Comune di Carpi attuabile all'Unione Terre d'Argine in virtù dell'art.49 dello Statuto dell'Unione Terre d'Argine,

**ESITO CONTROLLO SU ORDINANZE TEMPORANEE PER TRAFFICO E VIABILITA'
(SETTORE P.M.)**

Gli esiti del controllo sulle 10 ordinanze estratte nel primo quadrimestre 2015 sono stati oggetto di nota approfondita trasmessa al dirigente di settore.

Di seguito si riporta sinteticamente quanto contenuto nella suddetta nota: rispetto agli elementi sui quali era fondato il controllo (**richiami normativi a supporto delle ordinanze** e la **motivazione**) si può affermare che i riferimenti normativi sono presenti, come anche le motivazioni in tutti gli atti controllati. Nella nota si elencano gli errori riscontrati nei richiami normativi per lo più di natura materiale, e si suggerisce di articolare più approfonditamente la motivazione quando necessario.

La nota prosegue con alcuni suggerimenti di natura prevalentemente strutturale e stilistica per rendere maggiormente intelligibili gli atti. E' stato fornito a titolo meramente esemplificativo uno schema-tipo. Infine vengono prese in considerazione le criticità emerse dall'analisi dei testi in 5 delle 10 ordinanze controllate.

ESITO SUI PROVVEDIMENTI DI ACCESSO AGLI ATTI (SETTORE P.M.)

Nella nota di approfondimento sopra richiamata si riporta anche l'esito del controllo effettuato sui provvedimenti di "accesso agli atti". In questa sede si fa una breve sintesi del suo contenuto: con riferimento agli elementi oggetto di verifica è possibile affermare che dal punto di vista amministrativo i fascicoli controllati sono tutti regolari. Su ciascun elemento, infatti, emerge quanto segue:

- **sulla presenza nell' stanza dei requisiti previsti dagli artt. 22 e segg della L.241/90** in tutti i 3 fascicoli controllati il richiedente ha un interesse diretto concreto ed attuale e ciò che viene richiesto è configurabile come documento amministrativo;
- **sul rispetto del termine di 30 gg**: viene ampiamente rispettato in tutti i 3 casi;
- **sulla gestione del ruolo dei contro interessati**: non vi sono contro interessati in nessun fascicolo controllato.

La nota prosegue con alcune precisazioni in merito ai richiami normativi e giuridici presenti nel testo standard. Infine si esamina la fattispecie estratta riferita alla richiesta di accesso al sopralluogo in merito ad abuso edilizio.

Il presente verbale verrà inviato a ciascun dirigente al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri, alla Giunta dell'Unione, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione e verrà pubblicato, in forma integrale o in estratto, sul sito istituzionale come previsto dal Regolamento di Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni e dall'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del segretario generale.

Carpi, li 08.10.2015

F.to digitalmente
Il Segretario Generale
Anna Messina